

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

WILHELM KEMPF

in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

18
martedì 31 ottobre 2006

Unità
18
LO SPORT

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

WILHELM KEMPF

in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

L'onestà

Spalletti e Guidolin protagonisti alle lene: alla richiesta di indicare la persona più onesta nel calcio, il tecnico giallorosso risponde: «Il più onesto? Non ce ne sono...». Il rosanero: «Ora non mi viene in mente nessuno». I due definiscono calciopoli «un casino»



Calcio 18,30 SkySport1



Calcio 20,45 SkySport1

IN TV

08,20 SkySport2 Oz Aerobic Style
08,50 SkySport2 Rugby, camp.italiano
09,30 Eurosport Calcio, Eurogoals
09,45 Rai2 Volley femm, Italia-Serbia
10,15 Eurosport Calcio, Olanda-Danim.
12,30 SkySport2 Cavalli e sport
13,00 Italia1 Studio Sport

13,00 SkySport2 Wrestling, Vwwe
13,55 SkySport2 Rugby, Australia-N.Zel.
15,00 SkySport1 Sky Calcio
17,45 SkySport2 Basket
18,30 SkySport1 Calcio, Spartak-Inter
20,00 Eurosport Pugilato, Mondiale Wba
20,45 SkySport1 Calcio, Roma-Olympiakos

Calcio di Fiorello a Blatter: «Perché contro l'Italia?»

Travolgente show alla radio. Il comico telefona al presidente Fifa: «Sì la fifa di tua sorella...»

di Ivo Romano Segue dalla prima

UN INVITO A NOZZE per un tipo come Fiorello che al microfono travolge tutto e tutti per molto meno. Tanto che il suo Viva Radio2, un autentico "must" per gli aficionados della radio, l'hanno proiettato anche sul piccolo schermo, facendo venire il mal

di fegato a qualcun altro, che forse quell'arma sa usarla solo a corente alternata. E lui attacca col solito schema, già testato con successo: una telefonata, fingendosi un altro, mr. Prodi nella circostanza. «Dov'era quella sera? - chiede il poliedrico showman - se n'è andato la sera della premiazione? Ma che impegno può avere il presidente della Fifa? La fifa di tua sorella? Poi, sul cellulare privato del signor Blatter. Che un po' c'è rimasto, fino a dire di essere un'altra persona, per poi smentire tutto (come già fatto, del resto, in un comunicato stampa emesso dalla Fifa, pieno zeppo di elogi per gli azzurri, prima definiti "ladri"...): «Non so chi siate, ma Blatter non ha mai detto quelle cose, è stato travisato». Una retromarcia in piena regola, come spesso gli è accaduto in passato, come quando voleva abolire il fuorigioco, eliminare i rigori, allargare le porte, organizzare un Mondiale ogni due anni, costringere le donne a indossare "mise" un po' sexy, e altre baggianate varie, prima annunciate, poi smentite. Una retromarcia che a Fiorello non è piaciuta, tanto che lo showman ha ingranato la quarta, tornando alla carica: «Mi ha sbattuto il telefono in faccia? Chi è 'sto cretino?... No, mi riferisco a Baldini...», e giù risate. Poi lo show finale, dapprima con l'invito

agli ascoltatori a inondare di fax di proteste la Fifa, a «manifestare civilmente, magari facendogli le permacchie», quindi facendogli le permacchie, nascondendosi dietro la consueta voce della bambina da lui imitata altre volte in trasmissione. Un po' alla Totò, insomma. Certo, Sepp Blatter se l'è cercata. Lui che è un mago nel gettare la pietra e nascondere la mano: l'Italia ha rubato il Mondiale, così se n'è uscito il padrone del vapore, quello che se non lo fanno giocare è peggio per gli altri, perché il pallone lo porta lui. Salvo ritrattare nel day-after: era stato solo frainteso, come un celebre personaggio di casa nostra, facile alla gaffe, ancor più facile alla ritrattazione del giorno dopo. Del resto, l'uomo in doppiopetto è così: parla spesso e volentieri, sovente a vanvera, con quel suo ghigno da burbero perennemente dipinto sul volto. Altra pasta, quella di Lennart Johansson, presidente dell'Uefa, che al collega ha dato una lezione: «Non farei mai dichiarazioni del genere, non spetta a un presidente giudicare le prestazioni di una squadra». Già, ma Blatter è un'altra cosa, un ex calciatore dai piedi di granito, divenuto il padrone assoluto della sfera, tra voti di scambio e porcate varie, sempre attento a gestire il potere a modo suo (qualcuno ci ha riempito le pagine di un libro con la sue malefatte), favorendo gli amici, attaccando i nemici. Con uno del genere, l'arma migliore è l'ironia. Un campo in cui Fiorello è un maestro.



Antonio Cassano con Fabio Capello durante una partita del 10 settembre 2006 a Valencia Foto Ansa

REAL MADRID Insulti al tecnico che non lo fa entrare: «Sei senza vergogna. Così mi ripaghi?» Cassano contro Capello: fuori squadra

di Luca De Carolis

IN CASTIGO Multato e messo fuori rosa «per indisciplina, ossia mancanza di rispetto per l'allenatore».

Questa la punizione del Real Madrid per Antonio Cassano, reo di avere insultato Fabio Capello sabato scorso, subito dopo la gara di campionato contro il Nastic di Terragona (vinta dai galacticos per 3 a 1). Una partita che il giocatore ha visto dalla panchina. Capello lo ha fatto scendere per gran parte della ripresa assieme a Ronaldo, senza però farlo entrare. Un'offesa secondo Cassano che, mentre la squadra stava

rientrando negli spogliatoi, si è sfogato con l'allenatore: «Sei senza vergogna, è questo il modo di ripagarmi? È così che mi ringrazi dopo che ti ho difeso anche nei momenti difficili, dopo che alla Roma sono sempre stato dalla tua parte?». Capello non ha replicato, ma qualche ora più tardi ha chiesto ai dirigenti una punizione esemplare per Cassano. Ieri mattina il club lo ha accontentato. L'attaccante rimarrà temporaneamente fuori rosa e dovrà pagare una multa. Non certo una novità per Cassano, che nel 2004 venne messo fuori squadra anche nella Roma su richiesta di Luigi Delneri. Un tecnico con cui l'attaccante non ha mai legato, a differenza

di quanto avvenuto con Capello. Con lui Cassano ha trascorso tre anni nella Roma, mostrando molte delle sue enormi potenzialità. Merito anche di Capello, abile nel gestire un giocatore tanto ricco di classe quanto umorale. Nonostante piccoli screzi e sceneggiate, il rapporto con il tecnico funzionava. Lo ha ammesso lo stesso Cassano, secondo cui "Capello è stato l'unico che sapeva come trattarmi: è il migliore al mondo e mi ha fatto da padre". Comprensibile quindi la sua gioia quando, nell'estate scorsa, il tecnico è arrivato a Madrid. Il giocatore vi era giunto a gennaio, finendo presto in panchina. Tifosi e stampa avevano subito iniziato a chiamarlo

"gordo" (grasso), mentre in tv furoreggiava un comico che lo imitava raffigurandolo come un obeso collico. Cassano, escluso dai 22 per i Mondiali, sognava quindi la sua rivincita. Ma Capello, dopo averlo fatto giocare da titolare a inizio di stagione, lo ha rispedito in panchina assieme a Beckam e Ronaldo. Anche loro furiosi con l'allenatore, ed entrambi decisi ad andarsene. Cassano invece resterà, almeno per ora. «Ne parleremo a fine stagione» dicono dal suo entourage. Intanto però si parla già di un interessamento del Napoli per il talento barese, difeso ieri dal suo ex tecnico Spalletti: «Cassano? Anche a me capitava di litigare con mio padre».

In breve

Champions League
● **Inter e Roma in campo**
Stasera alle 18,30 l'Inter è a Mosca contro lo Spartak. Alle 20,45, all'Olimpico, la Roma contro l'Olimpiakos.

Champions League /2
● **Stasera Barça-Chelsea**
È cominciato al Camp Nou il conto alla rovescia per il «partidazo» di Champions di stasera col Chelsea che dovrà non solo lavare l'onta della sconfitta di andata 1-0 a Stamford Bridge, ma assicurare a Barca due punti vitali in questa fase delle eliminatorie.

Coni
● **Lolli: confermati i soldi**
I tagli della Finanziaria 2007 proposta dal Governo non interesseranno in modo consistente lo sport. «Abbiamo ottenuto che al Coni siano confermati i trasferimenti pari a 450 milioni di euro»: così il sottosegretario allo Sport, Giovanni Lolli durante il convegno «Le Politiche dello Sport», ieri a Napoli.

Calcio
● **Djorkaeff si ritira**
A 38 anni Yuri Djorkaeff ha appeso gli scarpini al chiodo. L'ex fantasista dell'Inter e della nazionale francese ha dovuto saltare per un infortunio alla caviglia la semifinale della Eastern conference di calcio Usa con la maglia dei Red Bulls di New York, sconfitti da Washington.

Melandri a Berlusconi
● **«Rispettiamo i giudici»**
«Non ho visto nessun virgolettato», ma se Berlusconi «ha davvero detto», come riportano i media, che l'accanimento dell'Arbitro contro di lui e il Milan sono stati assoluti, significa che «in Italia non si riesce a concepire un ministro... che rispetta l'autonomia dei giudici». Lo ha detto il ministro dello Sport Giovanna Melandri.

Scacchi
ADOLVIO CAPECE

Mamma Judit stupisce il mondo

● **Judit Polgar - Topalov 2-0!!**

Clamoroso risultato di Judit Polgar nel forte quadrangolare di Essent (Olanda): Judit ha battuto in entrambe le partite il super favorito Topalov (reduce dalla sfida mondiale con Kramnik), poi ha vinto 2-0 anche con Sokolov, mentre con Mamedyarov ha fatto solo una patta. Così Mamedyarov (che ha perso una partita con Topalov) e la Polgar hanno vinto il torneo ex aequo: entrambi hanno concluso con punti 4,5 su 6. Era questa la prima uscita di Judit dopo la seconda maternità, a causa della quale non aveva giocato le Olimpiadi a Torino.

● **Mondiale giovanile in Georgia.**

Più che positivo il bilancio degli azzurrini nel Mondiale giovanile a Batumi in Georgia. Da elogiare in particolare la prova del romano Daniele Vocaturo in lotta fino all'ultimo per una medaglia nel gruppo Under 18 e alla fine sesto; bene

anche Denis Rombaldoni di Pesaro, nello stesso gruppo, crollato però nel finale. Ricordiamo che gli altri azzurrini erano Axel Rombaldoni (fratello di Denis), Damiano Locci di Cagliari, Simone De Filomeno di Prato, Andrea Muccini di Rimini, Marianna Chierici di Reggio Emilia, le bergamasche Marina e Roberta Brunello, Roberta Messina di Salerno, Filly Balzano di Porto Sant'Elpidio.

● **La partita della settimana**

Le due vittorie di Judit con Topalov a Essent. Polgar - Topalov (Siciliana) 1. e4 c5 2. Cf3 d6 3. d4 c:d4 4. C:d4 Cf6 5. Cc3 a6 6. Ae3 e6 7. g4 h6 8. Ag2 g5 9. De2 Cbd7 10. 0-0-0 Ce5 11. h3 Cfd7 12. f4 g:f4 13. A:f4 b5 14. Th1 Ab7 15. Df2 Tc8 16. Cce2 Ag7 17. Cg3 Th7 18. Ch5 Ah8 19. Rb1 Cc5 20. Ag3 C:e4 21. A:e4 A:e4 22. Ah4 Dc7 23. Af6 Ag6 24. A:h8 T:h8 25. Cf6+ Rd8 26. h4 Dc5 27. h5 Ah7 28. Dh4 A:c2+ 29. C:c2 D:c2+ 30. Ra1 Tc4 31. Ce4+ Rc7 32. C:d6 Tf4 33. De7+ Rb6 34. Db7+ Ra5 35. Da7 b4 36. Tfe1 Cf3 37. Tc1 C:e1 38. T:c2 C:c2+ 39. Rb1 1-0. Topalov - Polgar (Indiana Nimzowitsch) 1. d4 Cf6 2. c4 e6 3. Cc3 Ab4 4. Dc2 0-0 5. a3 A:c3+ 6. D:c3 b6 7. Cf3 Ab7 8. e3 c5 9. Ae2 c:d4 10. e:d4 d5 11. b3 Cbd7 12. 0-0 d:c4 13. b:c4 Dc7 14. a4 Tac8 15. Te1 Tfe8 16. Ab2 Cg4 17. g3 Cdf6 18. Cd2 h5 19. h3 Ch6 20. Af3 Ted8 21. Te5 Cf5 22.

A:b7 D:b7 23. d5 h4 24. g4 Ce7 25. Ce4 Ce8 26. Te1 C:d5 27. Df3 T:c4 28. Tg5 De7 29. A:g7 C:g7 30. T:d5 T:d5 31. Cf6+ Rf8 32. C:d5 Dd6 33. Cf6 Ce8 34. Da8 De7 35. g5 Td4 36. Tc1 Td8 37. Df3 Td5 38. Rf1 C:f6 39. g:f6 Dd8 40. Tc4 Tf5 41. Da3+ Rg8 42. Tg4+ Rh7 43. T:h4+ Rg6 44. Tg4+ R:f6 45. Dc3+ Re7 46. Td4 Td5 47. Tc4 Rd7 48. h4 Db8 49. Df6 Tf5 50. Td4+ Rc6 51. Tc4+ Rb7 52. De7+ Ra6 53. Tc7 Da8 54. Rg1 Tf4 55. f3 T:f3 56. Dg5 f5 0-1.

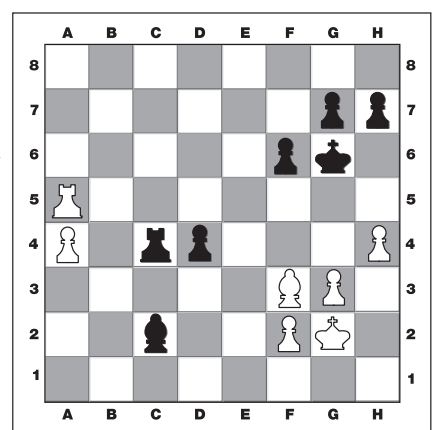
● **Calendario**

Tornei. 1-5 novembre, L'Aquila, tel. 0862-317817 (sera). 2-5, Milano, Scacchistica via Bazzi 49, tel. 02.89512120. 3-5: Genova Sestri Ponente, tel. 010-5299399; Venezia, Centro Reyer, Cannaregio 3163, tel. 347-4373101. Semilampo. Roma, Accademia via Pulci 14 (tel. 06-44233945) domani, 1 novembre e domenica 5; il 4 novembre, ancora Roma, via Cornelia 493 (tel. 338-8494207) e Tavulia (PU) tel. 340-3832491. Domenica 5: Marcallo con Casone (MI), Centro Sociale, via Jacini 128; Gravelona Toce (Vb) tel. 328-8699128; Villa d'Agli (Pz); Pachino (Sr) tel. 333-9336498. Maggiori dettagli sui siti www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com

la partita

Narciso - Timman

● Barcellona, ottobre 2006. Il Bianco muove e vince.
● Bastano due mosse per catturare la Torre nera!



Soluzione

La partita è prosieguita con 1. Ah5+; Rh4+; Rh4+; Rh4+ e il Nero ha abbandonato, dato che a causa della macedata di matto con Th5 perde la Torre.